

Sussistenza di un rapporto di custodia rispetto a un bene – Cass. n. 14228/2023

Prova civile - giuramento - ammissibilità - oggetto - Sussistenza di un rapporto di custodia rispetto a un bene - Giuramento - Ammissibilità - Esclusione - Fondamento.

Il giuramento (decisorio o suppletorio) non può essere deferito in ordine alla sussistenza di un rapporto di custodia, integrando quest'ultima non già un fatto suscettibile di formare oggetto di confessione (sfavorevole al giurante e favorevole all'altra parte), bensì una situazione giuridica suscettibile di valutazione, siccome qualificante il contenuto del rapporto instauratosi tra il soggetto e la "res".

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 14228 del 23/05/2023 (Rv. 667836 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_233, Cod_Proc_Civ_art_240, Cod_Civ_art_2736, Cod_Civ_art_2739, Cod_Civ_art_2051

Corte

Cassazione

14228

2023